

Bologna, 25/9/2018

Alla presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

off.
m. 7215 abbinate
all'off. m. 6658

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

sono sempre più frequenti gli episodi di violenza sui treni, sia contro il personale di servizio che contro gli utenti.

Ritenuto che

sia urgente garantire la massima sicurezza sia al personale di servizio che agli utenti;

la carenza di Forze dell'Ordine sui treni e nelle stazioni rende molto difficoltoso e rischioso il lavoro di controllori e capotreni;

Rilevato che:

Dal 2014 la Regione Emilia-Romagna ha favorito l'accesso gratuito ai treni regionali agli appartenenti delle Forze dell'Ordine, in modo da aumentare la percezione di sicurezza sui mezzi;

la DGR 2082/2014 rappresenta la ricognizione delle normative nazionali, anche se non esaustiva, riferite all'accesso gratuito ai servizi di Trasporto pubblico da parte delle Forze dell'Ordine come elencate nell'Allegato alla stessa come già più volte comunicato;

la L.R. 30/98 all'art.39 comma 5 dispone il divieto di trasporto gratuito salvo i casi previsti dalle disposizioni vigenti in materia: il provvedimento regionale citato pertanto nulla aggiunge a quanto stabilito dalla normativa nazionale;

la finalità dell'intervento è stato confermato anche dal pronunciamento al ricorso al TAR e Consiglio di Stato promosso dalle società di gestione verso la Regione che ne hanno chiesto l'annullamento per violazione di competenza: la materia della sicurezza pubblica, e quindi quella della sicurezza del trasporto e dei trasportati, è rimessa interamente alla potestà legislativa esclusiva dello Stato, al quale spetta non solo la potestà legislativa, ma anche la potestà regolamentare;

il Consiglio di Stato ribadisce infatti che le disposizioni contenute nel provvedimento regionale rispettano il divieto di istituire nuove ipotesi di gratuità, vietate dall'art. 39

